

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. Pagamento delle spese processuali a seguito di Sentenza n. 924/2022, pubblicata il 21/01/2022, emessa dal Tribunale Ordinario di Roma – Sezione II Civile. Importo complessivo di € 71.994,27.

### **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Premesso:

che con Decreto n. 117 del 19.07.2023 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di Deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. Pagamento delle spese processuali a seguito di Sentenza n. 924/2022, pubblicata il 21/01/2022, emessa dal Tribunale Ordinario di Roma – Sezione II Civile. Importo complessivo di € 71.994,27";

che con atto di citazione, notificato il 4.10.2017, gli attori L.G., L.R. e R.A.P. convenivano in giudizio di fronte al Tribunale Ordinario di Roma – Sezione II Civile la Città metropolitana di Roma Capitale, esponendo:

di essere, rispettivamente, nudi proprietari e usufruttaria di un immobile abitativo sito in Comune di Guidonia Montecelio; - che la Provincia di Roma (ora Città metropolitana di Roma Capitale), con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 375/15 del 19.4.2006, aveva disposto l'esecuzione dei lavori di realizzazione della variante alla Strada Provinciale Nomentana, per il tratto che attraversa gli abitati in località Colleverde (Guidonia Montecelio) e Tor Lupara (Fonte Nuova);

che il tracciato dell'arteria stradale a scorrimento veloce (realizzata e in esercizio) prevedeva lo scavalco del comprensorio Parco Azzurro, in prossimità della proprietà degli attori;

che l'opera in oggetto aveva comportato un mutamento in peggio delle caratteristiche dell'immobile, il cui tratto distintivo era dato dall'amenità, silenziosità ed esposizione, riducendone in misura rilevante il valore, stante l'aumento del livello di rumore, di inquinamento e lo stravolgimento del paesaggio circostante;

che gli attori avevano diritto ad ottenere l'indennizzo ex art. 46 Legge 2359/1865, oggi sostituito dall'art. 44 DPR 8 giugno 2001, n. 327, corrispondente nel quantum al deprezzamento del valore venale del bene;

Chiedendo quindi:

- 1) di accertare il diritto degli istanti a percepire l'indennizzo previsto dall'art. 46 L. 26.6.1865 N. 2356 e/o dall'art. 44 del D.Lgs. 8.6.2001 n. 325 per i fatti in narrativa;
- 2) di determinare nella somma ritenuta di giustizia la misura dell'indennizzo, con rivalutazione monetaria ed interessi, e condannare l'Amministrazione convenuta al pagamento in favore dell'attore;

che nel corso della causa vista la complessità dell'indagine, il Giudice Dr.ssa A. C., con Decreto di liquidazione nr 16601/2020 del 10/12/2020 del Tribunale di Roma II Sezione Civile, liquida in favore del CTU nominato Arch. P. F. per l'opera prestata, nella causa iscritta al R.G.66806/2017, la somma di € 2.271,00 per onorari (da cui vanno detratti gli anticipi già corrisposti), oltre euro 576,00 per spese documentate e oneri di Legge;

che con Sentenza n. 924/2022, pubblicata il 21/01/2022, emessa dal Tribunale Ordinario di Roma – Sezione II Civile nella causa civile di primo grado tra L.G., L.R. e R.A.P. (Attore) e Città metropolitana di Roma Capitale (Convenuto) il Giudice Dr.ssa A.C. accoglieva la domanda degli attori e condannava definitivamente la Città metropolitana di Roma Capitale:

- al pagamento, in favore degli istanti, a titolo di indennizzo, ai sensi dell'art. 44 del DPR n. 327/2001, dell'importo di € 41.464,00, oltre al lucro cessante, agli interessi legali, dalla data di pubblicazione della sentenza all'effettivo soddisfo;
- alla refusione delle spese del giudizio in favore degli attori, liquidate in complessivi euro 6.000,00, oltre euro 545,00 per spese non imponibili, iva, cpa e spese forfettarie come per legge, oltre al rimborso delle spese di ctu ove anticipate;

Considerato:

che con nota e-mail del 30 maggio 2023 l'Avvocatura della CMRC trasmetteva al dirigente ad interim, del Servizio 2 Viabilità zona Nord, Ing. Paolo Emmi, tutta la documentazione inerente la causa in oggetto corredata dell'atto di precetto, notificato dal legale rappresentante dei sig.ri L.G. L.R. R.A.P., alla Città metropolitana di Roma Capitale in data 07/10/2022, con il quale intimava il pagamento di quanto statuito dal giudice con Sentenza nr 924/2022 oltre interessi successivi e tassa di registrazione della sentenza;

che con nota ns. prot. CMRC-2023-0098569 del 14/06/2023 l'Avv. D.S. ha trasmesso il dettaglio degli importi dovuti in esecuzione della sentenza n. 924/2022 con l'aggiornamento degli interessi maturati al 31/05/2023 e le spese di registrazione della sentenza non dettagliate nella trasmissione dell'Atto di Precetto:

Sorte	€ 41.464,00
Lucro cessante (calcolato sulla sorte devalutata in € 36.435,85)	€ 13.933,62
Interessi legali dal 22/01/2022 al 31/05/2022 su € 50.369,47	€ 1.635,27
Rimborso spese CTU	€ 3.647,01
Registrazione sentenza	€ 1.431,00
<b>Totale senza spese legali</b>	<b>€ 62.110,90</b>

che con lo stesso protocollo CMRC-2023-0098569 del 14/06/2023 l'Avv. D.S. ha richiesto nel dettaglio gli importi dovuti in esecuzione della Sentenza n. 924/2022 e del conseguente Atto di Precetto:

Spese non imponibili	€ 545,00
Compensi liquidati	€ 6.000,00
Onorari di precetto	€ 400,00
Spese forfettarie 15%	€ 960,00
CPA 4%	€ 294,40
IVA 22%	€ 1.683,97
<b>Totale spese legali</b>	<b>€ 9.883,37</b>

che, alla luce di quanto sopra esposto, è opportuno e necessario provvedere con urgenza agli adempimenti di cui alla citata vertenza, al fine di porre a riparo la Città metropolitana di Roma Capitale da ulteriori spese;

Considerato altresì:

che con Determinazione Dirigenziale RU 1618 del 19/05/2023 il Servizio 2 del Dipartimento II Mobilità e Viabilità ha provveduto a prenotare la spesa per adempiere all'obbligazione sopra indicata, per un importo complessivo di € 69.343,72;

che con Determinazione Dirigenziale RU. 2189 del 28/06/2023 è stata integrata la somma precedentemente prenotata con Determinazione Dirigenziale RU 1618 del 19/05/2023, con un importo pari ad euro 2.650,55 che include l'aggiornamento degli interessi maturati al 31 maggio 2023 e le spese di registrazione della Sentenza;

che tale obbligazione è maturata senza che si sia potuto adottare il relativo impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3 del D.Lgs. 267/2000 e che quindi rientra nella categoria dei debiti fuori bilancio;

che gli importi suddetti sono stati prenotati in esecuzione della sentenza del Tribunale Civile di Roma iscritta al RG n. 17278/2017 subordinando l'assunzione del relativo impegno definitivo al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio -maturato ai sensi dell'art. 194, comma1, lett. a) del D.Lgs 267/20000 e ss.mm.ii. da parte del Consiglio Metropolitan con propria Deliberazione;

che pertanto è necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, per l'importo di euro 71.994,27 con la seguente copertura finanziaria:

capitolo 110012 art 15 anno 2023 CDC CEN0401 prenotazione n. 80119/2023 per € 71.994,27;

Viste:

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel";

la Circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.";

Dato atto che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 19.07.2023;

Preso atto:

che il Dirigente ad interim del Servizio 2 "Viabilità zona nord" del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" Ing. Paolo Emmi ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Vice Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti", nulla osserva;

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate:

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 71.994,27 rientrante nella lettera a) del comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
2. di dare atto che la spesa complessiva di € 71.994,27 trova la copertura finanziaria come indicato:  
capitolo 110012 art 15 anno 2023 CDC CEN0401 prenotazione n. 80119/2023 per € 71.994,27;
3. di dare atto, altresì, che il Servizio 2 “Viabilità zona nord” del Dipartimento II “Viabilità e Mobilità” provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo ai motivi di urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.